

Bordano 18.02.2017

Risultato del primo incontro del laboratorio partecipato di progettazione del paesaggio per la costruzione della mappa di comunità: *Bordano: la sua gente, la sua storia, le sue tradizioni.*

PRIMA PARTE

Descriviamo assieme il territorio di Bordano

Per descrivere il territorio viene chiesto ai partecipanti di immaginare dove accompagnare un ipotetico visitatore. In particolare viene chiesto ai partecipanti di pensare e raccontare:

Quali sono i luoghi più significativi da mostrare? Quali sono le storie da raccontargli?

Le tradizioni di Bordano? Quali gli elementi originali del luogo?

Durante questa prima parte i partecipanti hanno proposto diverse tipologie di itinerari da far sperimentare a chi non conosce il territorio per poterne apprezzare le sue caratteristiche, tra gli altri sono stati segnalati di particolare interesse:

- una passeggiata ai laghetti di Bordano, partendo a piedi dal centro del paese e costeggiando anche gli antichi alberi da frutta;
- un'escursione sul Monte San Simeone, con una sosta su un punto panoramico che permette di vedere dall'alto il paese di Bordano, una visita alla chiesetta presente sul Monte e una sosta in una delle Baite private presenti nell'area;
- una passeggiata all'insegna della raccolta delle erbe spontanee e dei funghi presenti sul Monte San Simeone, partendo dalla chiesetta ed arrivando fino alla cima del monte;
- un'escursione in bicicletta partendo dal centro di Bordano ed arrivando fino al Monte Festa, fermandosi in corrispondenza delle diverse fontane presenti sul territorio e nei punti più interessanti che permettendo di godere del paesaggio;
- una circumnavigazione del lago dei tre Comuni partendo dalla Interneppo, in direzione Nautilago ed apprezzando i reperti romani, tra cui le tracce dell'antica via del Sale (Cjasaria Muarta), il ponte di Somplago e facendo anche un'escursione presso la Pieve di Santo Stefano a Cescalns. Il percorso si chiude con la visita ai resti dell'orto botanico voluto da Leskovic;
- infine viene proposta una passeggiata per il centro del paese e per la frazione di Interneppo per vedere i murales rappresentanti le farfalle e una visita alla Casa delle Farfalle.

Nel percorrere il territorio, vengono segnalati gli elementi unici e rilevanti del territorio, che per semplicità vengono di seguito divisi per tematiche.

Cultura gastronomica

Il territorio offre una cucina tipica in linea con la cucina friulana, tra cui troviamo i seguenti piatti tipici: “brovade e muset”, minestra coi fagioli, “zuf”, orzotto con verdure di stagione, frittata con le erbe locali, “toc di vore”, “osea” di maiale.

Erbe aromatiche e flora

Tutto il territorio presenta degli elementi naturali molto interessanti e spesso i partecipanti hanno sottolineato l'importanza della natura per gli abitanti di Bordano, sia come elemento che permette di godere del paesaggio durante il tempo libero, sia come risorsa utilizzata come economia di sussistenza in passato e oggi come valore aggiunto per il benessere personale e come ingrediente culinario per la preparazione di pietanze tipiche. Il Monte San Simeone infatti è ricco di specie erboree officinali e di piante da poter usare in cucina, tra cui: la malva (per l'igiene e la cura della bocca), l'iperico (antidepressivo naturale), la rosa canina, gli asparagi selvatici, le “sbite” o olivello spinoso, il silene, il luppolo selvatico.

Anche le specie di fiori sono molte: il giglio selvatico, la martagone, la carlina, l'iris, la stella albina, la genziana.

Storia locale e legende

Dalle descrizioni dei partecipanti emerge una Bordano ricca di storia locale e di tradizione. Si racconta la storia di un luogo caratterizzato da fasi migratorie, in cui gli abitanti di Bordano sono stati costretti a cercare fortuna altrove, trovandola in vari stati del nord e dell'est Europa. Emerge anche una Bordano che ha vissuto un'economia di sussistenza in diversi momenti difficili della sua storia, sia negli anni Trenta, quando le emigrazioni erano bloccate, sia nel periodo immediatamente successivo al terremoto. La caratteristica del territorio infatti vede una struttura terriera molto frazionata, in cui quasi ad ogni famiglia (la maggior parte di tradizione contadina) appartiene anche un appezzamento di terra, che in passato era dedicato all'agricoltura per rispondere i bisogni primari della famiglia. Si racconta anche di come ogni famiglia partecipasse alla produzione della seta, ospitando i bachi e nutrendoli con le foglie del gelso.

Ancora una volta nei racconti di “Bordano com'era” viene riconosciuta l'importanza del Monte San Simeone come risorsa primaria per le famiglie del paese, “La montagna ci ha sfamati” viene detto da uno dei partecipanti, sottolineando il valore reale dell'elemento naturale per il popolo di Bordano.

Sempre ricordando l'importanza del Monte, viene raccontata la leggenda di S. Simone e di S. Agnese e del motivo per cui sia necessario portare una croce per la prima visita alla chiesa.

Feste locali

Le feste paesane segnale di Bordano sono le seguenti:

SECONDA PARTE

Segnalazioni dei principali problemi del territorio di Bordano.

Ai partecipanti viene chiesto di indicare 3/5 elementi riconosciuti come criticità del territorio.

Ognuno dei partecipanti può scrivere su un foglio 5 elementi, successivamente viene richiesto di confrontarsi con il vicino ed infine di scegliere due problemi/criticità ritenute le più gravi e che necessitano un pensiero/una risoluzione.

Divisione in macro-gruppi e costruzione dei 2 gruppi di lavoro (topic group) su cui si lavorerà nei prossimi due incontri.

Dopo una discussione animata tra i partecipanti sono stati individuate 5 macro-gruppi per rispondere alle criticità segnalate presenti sul territorio:

1. Nuovo tipo di economia

La carenza di lavoro, specie per le giovani generazioni, è uno dei fattori di maggiore criticità per il territorio. Per tale motivo si ritiene importante ragionare su nuove strategie per attivare il settore lavorativo, pensando a nuovi modelli di economia che possano valorizzare la ricchezza dei luoghi.

2. Organizzazione dei servizi

La paura dell'eliminazione di servizi esistenti percepita fortemente dagli abitanti del territorio. Per limitare l'esclusione dai servizi di base è necessario ripensare il modo in cui vengono erogati.

3. Aggregazione e socializzazione

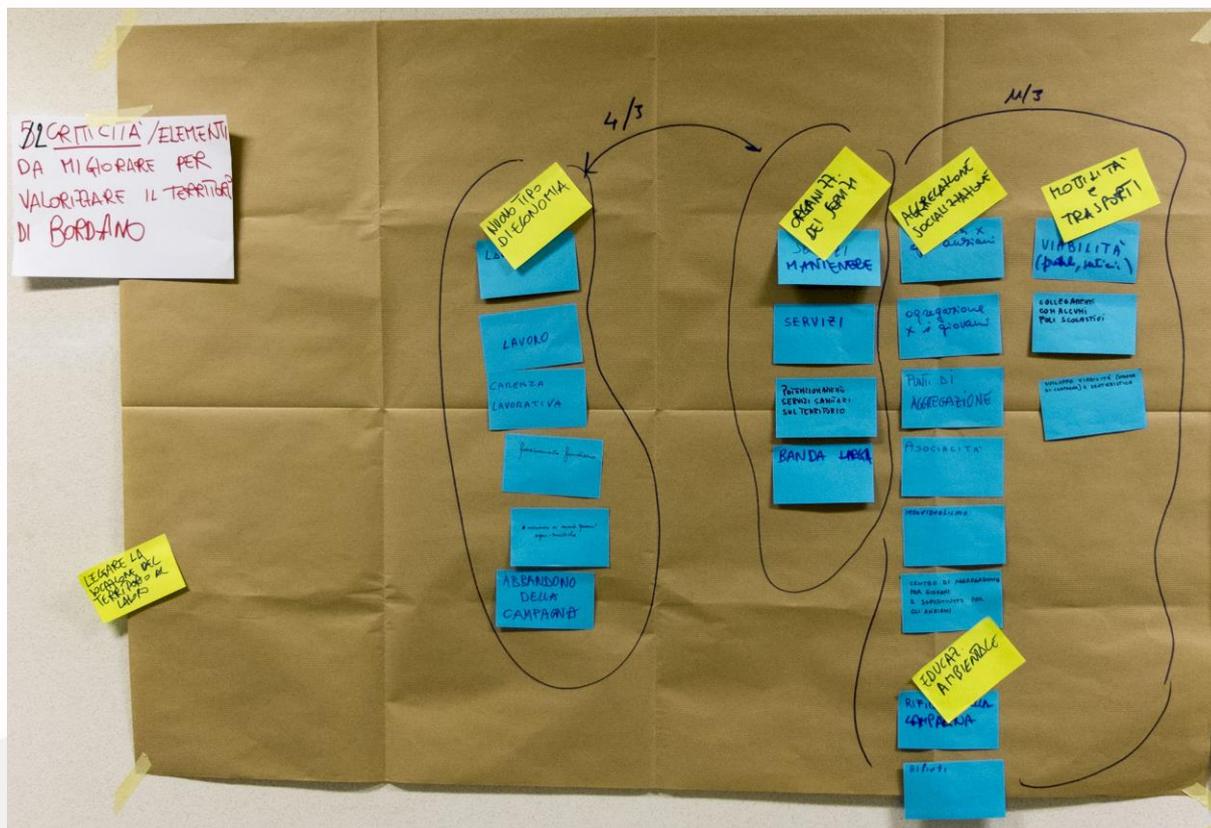
La forza della comunità sta nella possibilità di potersi incontrare in spazi pubblici e gratuiti, che riescano a rispondere ai bisogni delle varie fasce d'età e che possano limitare al minimo l'asocialità

4. Mobilità e trasporti

Anche le connessioni con i centri urbani vicini andrebbero migliorare nonché i collegamenti sentieristici per fruire meglio del territorio circostante.

5. Educazione ambientale

Si segnala ripetutamente la mancanza di senso civico e la presenza di rifiuti nella campagna limitrofa al paese, per tale motivo è importante avviare campagne di sensibilizzazione sulla protezione ambientale e sulla gestione dei rifiuti.



I prossimi appuntamenti serviranno ad approfondire le tematiche emerse come segue.

Secondo incontro

Sabato 04 Marzo 2017 – ore 15.00 presso la Biblioteca di Bordano

Gruppo tematico: Un nuovo tipo di economia locale ed erogazione dei servizi

Terzo incontro

Sabato 11 Marzo 2017 – ore 15.00 presso la Biblioteca di Bordano

Gruppo tematico: Aggregazione e socializzazione, mobilità e trasporti ed educazione ambientale.